



Le Organizzazioni sindacali First/Cisl, Fisac/Cgil, Uilca, Unisin di BdM Banca SpA, manifestano la loro preoccupazione per la paventata vendita di BdM Banca Spa e la loro contrarietà all'idea che occorrano tagli per il 20% del personale dipendente, a seguito delle dichiarazioni del Ministro dell'Economia e delle Finanze, riportate dagli organi di stampa nello scorso fine settimana.

Il risanamento aziendale è stato costruito, e poggia tutt'ora, sulla pelle e sulle tasche di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori accomunati nella sgradevole definizione di *"banca scassata"*.

Il rapporto costi/ricavi sceso negli ultimi tre anni dal 144% al 62,5% lo si deve allo straordinario sforzo dei dipendenti, dimezzati nel numero all'interno delle filiali e, per gli uffici di Direzione, quasi totalmente dedicati al servizio di tre aziende (MCC/BDM/CRO), al prezzo di una.

L'idea di cessione ad un grande gruppo nazionale, *che alcuni improvvidi avventurieri sembrano aver già accettata*, laddove fosse davvero intenzione del Governo, sembrerebbe far venir meno il progetto della Banca del Mezzogiorno in contraddizione con quanto previsto dalla Legge che determinò il salvataggio di quella che fu la Banca Popolare di Bari.

NON BISOGNA DIMENTICARSI DI QUESTO!!!

Ci si domanda, poi di quali esuberi si parla dal momento che già oggi l'apertura quotidiana degli sportelli è possibile solo grazie al gioco dei quattro cantoni, con un turbinio continuo di colleghi e colleghe che si spostano per ogni dove, ora con un ruolo operativo, ora con un altro.

Per non parlare della possibile perdita di centri decisionali al diretto contatto con le famiglie e le imprese del Sud Italia e della tenuta occupazionale nelle regioni in cui ora insiste la Banca: quali garanzie sul mantenimento della territorialità operativa e occupazionale?

Troppe incognite senza risposta, per queste ragioni, le scriventi OO. SS. si aspettano la massima chiarezza nell'incontro previsto con i vertici aziendali per il 29/10 p.v..

Le OO.SS. si riservano di intraprendere tutte le iniziative in base all'evolversi della situazione. Bari, li 21 ottobre 2025

Segreterie OdC

FIRST/CISL - FISAC/CGIL - UILCA - UNISIN

BdM BANCA - Gruppo MCC



BdM BANCA – Gruppo MCC: NO ai tagli per il 20% del personale